

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO" DI CAGLIARI
OPZIONE SCIENZE APPLICATE
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE 3ASA

Docente: Antonella Casula

TESTO IN ADOZIONE: Restaino, Rossi, Euron, *Filosoficamente*, vol. 1, Petrini.

MATERIALI A CURA DELLA DOCENTE: presentazioni multimediali di sintesi e/o approfondimento

MODULO PRIMO – LA NATURA, IL NUMERO, L’ESSERE

1. I caratteri della ricerca filosofica: razionalità, autonomia, criticità, problematicità. Mito/Logos. Le fonti (la classificazione DK): frammenti e testimonianze.
2. L’indagine sulle cause naturali: la *physis* come totalità naturale e principio originario (*arché*); materialismo, monismo, panteismo. Anassimandro: l’apeiron, il processo di generazione, la legge cosmica. Dalle cause naturali alla legge razionale: il *Logos* di Eraclito: la concezione dell’uomo, della realtà e del sapere.
3. La matematizzazione del principio (Pitagora): dal monismo al dualismo: i numeri, il cosmo, l’eliocentrismo; il dualismo antropologico (la *psiché*).
4. La pluralizzazione del principio: l’esigenza di “salvare i fenomeni”. Anassagora: le omeomerie e il *Nous* come regolatore dei fenomeni. Democrito: il dualismo naturalistico: l’atomo, le sue proprietà, il vuoto; la concezione della natura (il materialismo meccanicistico, il determinismo); la gnoseologia: sensi e ragione (le qualità oggettive degli atomi e degli oggetti naturali).
5. Dal naturalismo all’ontologia. Il significato di ontologia. La spiegazione razionalistica dell’essere (realtà). Parmenide: il dualismo (ontologico e conoscitivo); essere e linguaggio; la reinterpretazione della natura: la via dell’apparenza o della *doxa* plausibile

MODULO SECONDO – L’INDAGINE SULL’UOMO: I SOFISTI E SOCRATE

6. La Sofistica: polis e democrazia; l’educazione alla virtù. Verità e persuasione. L’umanismo di Protagora e di Gorgia a confronto: antilogia e retorica, relativismo e nichilismo; la ragione “debole”, la legge del cuore, il destino.
7. Socrate: il problema della non-scrittura: le fonti. L’umanismo socratico: il conosci te stesso come fine dell’indagine filosofica; il metodo dialogico; l’induzione e il concetto. Il razionalismo morale: il rapporto tra la virtù (il bene) e il sapere. Il processo, la condanna, la morte: significati teorici e storico-politici (riferimenti al *Critone* di Platone: Socrate rifiuta la fuga: le leggi, l’uomo, la comunità e il superamento del dramma individuale).

MODULO TERZO – I GRANDI SISTEMI METAFISICI DELL’ANTICHITÀ: PLATONE

8. Le matrici e i caratteri del platonismo. La periodizzazione della produzione platonica. La *lettera VII* e la fondazione dell’Accademia. La concezione della filosofia e la scelta del dialogo. Il mito e le sue funzioni: di Prometeo (*Protagora*), della trasmigrazione dell’anima (*Menone*), delle stirpi (*Repubblica*), della caverna (*Repubblica*), di Er (*Repubblica*), della biga alata (*Fedro*), degli androgini (*Simposio*), del demiurgo (*Timeo*).
9. I dialoghi socratici: l’aporeticità, la polemica anti-sofistica. Il *Protagora*: sapere tecnico e virtù civiche (introduzione alla giustizia). Il *Cratilo*: il linguaggio e la sua origine (verso le idee).
10. [dal *Fedone*]: l’ontologia: la teoria delle idee: la metafora della “seconda navigazione”: dall’indagine sulle cause naturali alle cause formali (le idee); il significato platonico di idea; [dalla *Repubblica*]: il dualismo (ontologico) e il confronto con Parmenide; il rapporto idee-cose (criticità).
11. [dal *Menone*]: la teoria della conoscenza: reminiscenza, innatismo ed anti-empirismo; dal dualismo gnoseologico all’approfondimento del tema della conoscenza nella *Repubblica*: i quattro gradi della conoscenza e i corrispettivi ontologici.
12. [dal *Fedro*]: la teoria della mente: il significato del mito della biga alata; [dalla *Repubblica*]: l’immortalità, il destino dell’uomo e la libertà: il significato del mito di Er.
13. [dal *Fedro*]: la teoria dell’amore: il carattere unificante dell’amore: la definizione dell’amore, i gradi dell’amore e della bellezza, la bellezza e il bene; [dal *Simposio*]: la teoria dell’amore: il discorso di Aristofane e il mito degli androgini; il discorso di Socrate-Diotima: eros come demone e filosofo.

14. [dalla *Repubblica*]: la teoria dello Stato ideale: politica, etica e natura umana. L'utopia e l'aristocraticismo sofocratico; il concetto di giustizia nello Stato (le classi sociali e la loro giustificazione mitica: il mito dello stirpi) e nell'individuo (le parti dell'anima e le virtù). La funzione politico-educativa della filosofia (riferimenti al mito della caverna); la concezione dell'arte come mimesi dis-educativa.

15. La revisione auto-critica del platonismo. [dal *Parmenide*]: il confronto con Parmenide: unità/molteplicità-essere/non essere; [dal *Sofista*]: la teoria dei generi sommi: l'affievolimento del dualismo e l'influenza di Aristotele. [dal *Timeo*]: la cosmologia: genesi (le cause) e concezione dell'universo; la spiegazione verosimile e la funzione del Demiurgo; l'influenza del *Timeo* nella storia della scienza: finalismo e matematizzazione. [dalle *Leggi*]: lo stato reale, il politico e l'importanza delle leggi; la funzione della religione ammessa nello Stato.

MODULO QUARTO – I GRANDI SISTEMI METAFISICI DELL'ANTICHITÀ: ARISTOTELE

16. La fondazione del Liceo e la classificazione degli scritti. L'interpretazione di Aristotele in rapporto a Platone. Il metodo e l'ordine della ricerca. La concezione della filosofia e la sua funzione in rapporto alle altre scienze. La classificazione delle scienze.

17. La Metafisica: le definizioni: aitiologia, ontologia, ousiologia (riferimenti ai libri 1, 4, 7, 9, 12); [da *Metafisica*, 1]; la definizione della conoscenza come "ricerca delle cause; la dottrina delle cause e la critica all'idea platonica; [da *Metafisica*, 4]; la dottrina della polivocità dell'essere: categorie, accidente, atto e potenza; [da *Metafisica*, 7]; la dottrina della sostanza: come individuo concreto, soggetto, sinolo, essenza necessaria; differenze tra sostanze prime e sostanze seconde, tra sostanza e accidente; [da *Metafisica*, 9]; la dottrina del divenire: atto e potenza; [da *Metafisica*, 12]; la concezione aristotelica di "dio" come causa motrice finale, atto puro, pensiero di pensiero.

18. La Logica: la funzione della logica in rapporto alle scienze. [dalle *Categorie*]: la logica del concetto: genere e specie, specie infima e generi sommi; [da *Sull'Interpretazione*]: la logica della preposizione: enunciati apofantici; tipi e rapporti fra proposizioni; i teoremi sulla verità [da *Analitici Primi e Secondi*]: la logica del ragionamento: il ragionamento deduttivo; il sillogismo vero e il sillogismo valido; la formulazione delle premesse: gli assiomi generalissimi e le definizioni, l'induzione, l'intuizione intellettuale.

19. La Fisica e la Gnoseologia: [dalla *Fisica*]: la teoria del movimento e dei luoghi naturali; [dal *Cielo*]: la concezione dell'universo: il dualismo, il geocentrismo, il finalismo intrinseco. [dall'*Anima*]: la mente in rapporto al corpo; il processo conoscitivo: empirismo e anti-innatismo; sensi, immaginazione, intelletto (passivo e attivo).

20. Le scienze pratiche [dall'*Etica Nicomachea*]: il *telos* dell'etica; le virtù e la ragione; la vita "buona" e le virtù etiche; la libertà; la giustizia; la vita "teoretica" e le virtù dianoetiche; *philia/eros*. [dalla *Politica*]: la concezione dell'uomo come *zoon politikon* e la concezione naturale (non artificiale) dello Stato; la teoria del governo migliore. L'interpretazione della schiavitù.

MODULO QUINTO – LA FILOSOFIA ELLENISTICA

21. I caratteri della cultura ellenistica: il declino della polis e della dimensione politica della filosofia; l'individualismo e la ricerca della felicità; la centralità dei problemi etici; la filosofia e le scienze (la specializzazione dei saperi).

Cagliari, giugno 2018

gli alunni

la docente
Antonella Casula